

Bilancio positivo per l'Avis padernese

PADERNO DUGNANO—Si è riunita domenica 28 febbraio, al centro "Cardinal Colombo", la sezione locale dell'Avis. I soci si sono ritrovati per ascoltare la relazione del consiglio direttivo sulle attività svolte nel 2009 e sul bilancio preventivo del nuovo anno.

A relazionare c'era il presidente Tarcisio Greci. L'assemblea dei soci è un momento importante per la vita dell'associazione, perché permette a ciascuno di esprimere un parere, proporre nuove soluzioni ai problemi ed iniziative future. L'Avis svolge una funzione importante ed è per questo che bisogna che la gente sia sempre informata; per questo, l'associazione è presente nelle manifestazioni che, durante l'anno, vengono organizzate sul territorio. Nell'incontro di domenica sono state ricordate le principali, alle quali ha preso parte anche l'Avis: il torneo internazionale di calcio "Pro ludis et amicitia", il Premio Lions teso a sensibilizzare gli alunni delle scuole col tema della solidarietà, la serata-concerto del gruppo "La selezione", presso l'oratorio di Dugnano, il torneo sportivo che si è svolto all'oratorio di Palazzolo, la giornata conclusiva del 50° anniversario di fondazione dell'Avis, che ha avuto luogo alla fine di settem-



bre in aula consiliare e, infine, il tradizionale ritrovo natalizio dei soci con le loro famiglie. All'assemblea di domenica sono intervenuti anche il sindaco Marco Alparone e il presidente provinciale dell'Avis Natale Casati, che ha ricordato che la Lombardia è la regione in testa alla classifica per le donazioni del sangue. Casati ha anche informato i soci Avis che, presso il centro di raccolta del plasma "Vittorio Formentano" di Limbiate, sta per essere avviata la cartella digitalizzata del donatore. In pratica, ogni volta che un donatore effettua il prelievo del sangue, i suoi dati vengono "accumulati" nella sua cartella, che può essere sempre consultata con una password, per ve-

rificare il numero delle donazioni fatte. Da parte sua, Greci ha tracciato il bilancio che riguarda i soci e le donazioni nel 2009: al 31 dicembre, i soci erano 781 e le donazioni effettuate nell'anno sono state 1892, 80 in meno rispetto a quelle del 2008. I nuovi iscritti che hanno donato il sangue per la prima volta sono 54, altri 31 sono in attesa di farlo, mentre si stanno effettuando i controlli su 48 persone, che aspettano l'idoneità. Inoltre, nell'arco dell'intero anno, sono state ricevute 69 domande d'ammissione. In percentuale, il rapporto tra donatori e donazioni risulta positivo e i valori collocano la sezione padernese dell'Avis tra le più meritevoli e impegnate. Al

termine delle relazioni sono state consegnati i riconoscimenti ai donatori del 2009: distintivo in rame a 32 soci che hanno fatto 8 donazioni, in argento per 32 soci con 16 donazioni, in argento dorato per 22 persone con 24 donazioni. Il distintivo in oro per 50 donazioni è stato consegnato

a Flavio Colombo, Luca Locati, Donato Orsenigo, Fabio Terragni e Vittorio Zanin. Quello in oro e rubino, per 75 donazioni, a Stefano Bergna, Gabriele Agostino D'Andrea, Mario Fossati, Lorenzo Gariboldi e Alberto Rusnati. Ad altri 24 soci che non possono più donare il sangue, sono state consegnate delle pergamene di riconoscimento. Greci ha sottolineato l'importanza del donare il sangue, che non può essere sostituito da altri composti. Le ricerche fatte sul "sangue artificiale" non hanno, finora, dato risultati soddisfacenti e, comunque, il "sostituto" del sangue potrà essere usato solo in caso di emergenza.

Adriano Minora